

Più forti insieme

Relazione al Rendiconto 2015

Il Telefono Rosa ha iniziato la propria attività nel 1988 con l'intento di tutelare i diritti delle donne difendendole da ogni forma di violenza, nel tempo è cresciuto, ampliando le proprie aree di intervento e perseguendo una molteplicità di scopi; tra le diverse attività svolte vi è quella fondamentale di accompagnare le donne nel difficile percorso di uscita dalla violenza, accogliendole nei due centri gestiti ormai con competenza da diversi anni.

Grazie alla professionalità dimostrata dal call center numero di pubblica utilità "1522", è stata ottenuta, dal Dipartimento per le Pari Opportunità, la prosecuzione del servizio fino al 18 Dicembre 2016.

E' evidente come il momento di crisi stia rendendo difficile il perseguimento dei fini statutari: è infatti sempre più complicato finanziare le molteplici attività esclusivamente attraverso la raccolta fondi o la partecipazione a progetti.

Si evidenzia che anche nel corso del 2015 l'organizzazione, utilizzando la propria disponibilità ha dovuto anticipare costi relativi a progetti che, solo a completamento delle attività previste ed in seguito ad un'attenta verifica delle spese sostenute, sono stati finanziati dalla Pubblica Amministrazione; il particolare periodo è stato superato tramite l'utilizzo delle riserve derivanti da esercizi precedenti.

Il ritardo nel pagamento delle fatture della Provincia, del Comune di Roma e del Dipartimento Pari Opportunità e l'incremento dei costi derivante dalla necessità di aumentare il numero delle operatrici che collaborano nelle Case di Accoglienza ed al 1522 ha determinato purtroppo un disavanzo di gestione di euro 80.318,14.

La raccolta fondi nel 2015 è stata pari a euro 109.982,37, un risultato importante ottenuto, nonostante il particolare momento, grazie all'intensa attività di pubblicizzazione svolta sia direttamente sia tramite i social network. Tanti sono stati coloro che ci hanno sostenuto nel corso dell'anno, tra cui anche note organizzazioni con cui si è collaborato in passato e che continuano a credere nel nostro lavoro.

Diverse sono state le iniziative economicamente sostenute dall'Associazione, iniziate negli anni passati, terminate nel 2014 e finanziate solo nel 2015, caratteristica che incide sull'andamento della liquidità e rappresenta una notevole criticità. E' difficile infatti prevedere quando si otterrà il contributo, di cui al contratto stipulato con la Pubblica Amministrazione, specie nel caso di grandi progetti. E' stato finalmente possibile ricevere dal Dipartimento Pari Opportunità il contributo finale di euro 76.586,33 del progetto, concluso nel 2014, "Più forti insieme" realizzato in collaborazione con il Telefono Rosa di Napoli.

E' terminato nel 2015 il progetto Bic Lazio, finanziato per il 50% nel 2015, mentre il contributo a saldo è stato corrisposto nel 2016.

L'Associazione, conoscendo l'importanza dell'attività di formazione per prevenire il fenomeno della violenza, svolge ormai da anni un concorso, finanziato dalla Fondazione Sartori, che ha inizio il 25 Novembre e termina 1'8 Marzo, l'evento prevede il coinvolgimento di ragazzi delle scuole superiori.

Il "1522": in merito al numero di pubblica utilità, l'importo annuo previsto dal contratto è pari a euro 293.030,00; in particolare, a seguito dello sfasamento temporale tra entrate ed uscite nel rendiconto 2015 vengono esposti incassi per euro complessivi 285.378,7, di cui euro 29.791,39 di competenza dell'esercizio precedente, ed euro 255.587,31 proprie del 2015. E' evidente come l'Associazione abbia dovuto finanziare parte dei costi annui sostenuti nel corso dell'esercizio.

Da agosto 2013 la Provincia ha aggiudicato al Telefono Rosa la gestione della casa di accoglienza "La Ginestra": il progetto ha avuto inizio il 1 Agosto 2013 e termine, dopo alcune proroghe il 31 Gennaio 2015. A seguito di un nuovo bando l'Associazione ha ottenuto l'ulteriore aggiudicazione

The Le Main falutto School

con un contratto con decorrenza 1° Febbraio 2015 e termine 31 Gennaio 2016. L'importo annuo previsto dal contratto è pari a euro 209.023,20; I valori esposti in bilancio evidenziano come il Centro di Accoglienza, per la sua dimensione, per la particolare ubicazione, per il numero di operatrici impiegate nel 2015 (maggiore a quello previsto in sede di partecipazione al bando) ha sostenuto dei costi di gestione elevati (euro 213.326,48) che purtroppo, anche a causa dello sfasamento temporale, non sono stati coperti dal contributo della provincia (euro 154.420,76)

I costi evidenziati nella voce meeting e gala, riportano le seguenti spese: il meeting dell'Associazione organizzato a Fiuggi nel 2015, il Gala degli Ambasciatori del Telefono Rosa ed i diversi eventi organizzati presso la Sala Stampa Estera.

Per quanto concerne le spese di rappresentanza sono state sostenute esclusivamente quelle indispensabili allo svolgimento dell'attività e ampiamente limitate, considerando quanto sia rilevante per l'Associazione pubblicizzare il proprio operato;

Il progetto relativo alla gestione "Casa Internazionale dei Diritti Umani delle Donne", condotto tramite raggruppamento tra il Telefono Rosa e gli Istituti Riuniti di Assistenza Sociale – Roma Capitale è terminato il 12 gennaio 2015. Lo stesso Raggruppamento ha ottenuto una nuova aggiudicazione con decorrenza 13 Gennaio 2015 - 28 Aprile 2016 ed una proroga al 29 Agosto 2016

Non vi sono entrate in quanto, a causa del ritardo nel pagamento delle fatture da parte del Comune di Roma l'RTS non ha potuto rimborsare quanto anticipato dall'Associazione e pari a euro 105.853,07, somme recuperate già nei primi mesi del 2016.

Nel 2012 l'A.T.S. tra l'Associazione Telefono Rosa di Roma ed il Telefono Rosa di Napoli, ha ottenuto l'aggiudicazione del progetto "Più forti insieme" per la durata di due anni con un contributo di € 148.500,00 mentre € 12.500,00 sono rimasti a carico dell' Associazione Nazionale Volontarie Telefono Rosa Onlus di Roma e € 4.000,00 a carico del Telefono Rosa di Napoli. Il progetto ha consentito di ampliare, sia a Roma che presso il Telefono Rosa di Napoli, i servizi

offerti alle donne. Tale progetto iniziato nel 2012 è terminato nel corso del 2014, nel 2015 si è ottenuto il pagamento di quanto previsto pari a euro 76.586,33

Diverse sono le iniziative che già si sono svolte nel 2015, come il concorso del XXV novembre con i Licei romani presso l'Auditorium di Roma, o altre attività che mirano a divulgare i valori propri dell'Associazione.

Il rendiconto si chiude con un disavanzo pari ad euro 80.318,14 coperto con le riserve derivanti dagli accantonamenti degli anni precedenti.

A Pour La Mario Falatti Scapoli